

Bergamo, - 1 APR. 2015

Ai Sindaci  
dei Comuni della Provincia di Bergamo

Al Presidente  
della Provincia di Bergamo

Loro sedi

**Oggetto: Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL).**

In relazione alle numerose richieste di chiarimento in merito alla presunta scadenza indicata nel PRAL (dicembre 2015) per la rimozione di Manufatti Contenenti Amianto (in particolare l'Eternit) e nell'attesa delle decisioni regionali inerenti al nuovo PRAL, si fa presente quanto segue:

Premesso che :

- la normativa nazionale, non prevede al momento la rimozione dei manufatti in cemento-amianto (per lo più si tratta di coperture);
- le misure effettuate da ARPA per valutare la concentrazione di fibre aerodisperse nei Comuni della Regione Lombardia (fra cui Bergamo) hanno evidenziato valori bassissimi (praticamente vicini al cosiddetto "fondo naturale"); quindi al momento non si tratta certamente di un problema rilevante di sanità pubblica;
- mentre le malattie asbesto-correlate (asbestosi, mesoteliomi, tumori polmonari) sono da attribuire ad esposizioni pregresse a concentrazioni elevate (per lo più di natura professionale);

Considerato che:


- il Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla Delibera della Giunta Regionale 22 Dicembre 2005 n° 8/1526, prevedeva come "obiettivo strategico" tendenziale (quindi **non si tratta di un obbligo tanto meno sanzionato**), la eliminazione dal territorio lombardo entro la fine del 2015;
- nel frattempo le Direzioni Generali competenti della Regione Lombardia avrebbero dovuto monitorare l'attività di bonifica dei siti con amianto al fine di assicurare la disponibilità delle discariche per lo smaltimento;
- **al momento non risultano attive in Lombardia discariche sufficienti** a ricevere l'amianto che venisse dismesso nell'intero ambito regionale;


Riteniamo quindi opportuno, prima di mettere in atto iniziative finalizzate alla rimozione, attendere gli auspicabili chiarimenti da parte della Regione.

In relazione al "Protocollo per la segnalazione di presenza di amianto negli edifici", si ribadisce quanto contenuto nella nota del 4/5/2010 pervenuta dalla Regione Lombardia: "La documentazione relativa alla valutazione dell'indice di degrado deve essere documentata alla ASL in caso di controllo e essere conservata presso la sede del soggetto. Si ribadisce che l'elaborazione dell'Indice di Degrado non deve essere controfirmato da alcun professionista e non deve implicare alcun onere aggiuntivo al soggetto. Solo ed esclusivamente nei casi indicati da questo protocollo, ossia in casi di segnalazioni/esposti, sarà richiesto dal Comune al proprietario dell'immobile di fornire la valutazione del rischio attraverso l'Indice di Degrado che dovrà essere prodotto a spese del proprietario della struttura segnalata e firmato da un soggetto terzo."

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
(Dr.ssa Mara Azzi)



Uffici A.S.L. competenti: Dipartimento di Prevenzione Medico - Direttore Dott. Bruno Pesenti   
Il Funzionario Referente: Dott.ssa Antonella Regonesi - Coordinatrice Commissione Amianto ASL di Bergamo  
Tel.: 035/2270504 - 035/2270604 segreteria - email aregonesi@asl.bergamo.it

osta elettronica certificata (PEC): [protocollo@pec.asl.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.asl.bergamo.it)  
posta elettronica ordinaria (PEO): [protocollo.generale@asl.bergamo.it](mailto:protocollo.generale@asl.bergamo.it)

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo**

Via F. Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035385111 - fax 035385245 C.F./P.IVA 02584740167  
sito Internet: [www.asl.bergamo.it](http://www.asl.bergamo.it)